



## ISTITUTO COMPRENSIVO VILLA MINOZZO

CORSO PRAMPA, 11 - 42030 VILLA MINOZZO (RE) tel.0522/801115 – 0522/525241

Indirizzo e-mail: [reic842004@istruzione.it](mailto:reic842004@istruzione.it) – pec [reic842004@pec.istruzione.it](mailto:reic842004@pec.istruzione.it)

C.F.80013950359 - Codice Univoco Ufficio UFVL9Y - [www.icvillaminozzo-re.edu.it](http://www.icvillaminozzo-re.edu.it)

ALL' Albo on-Line

Al sito web sezione Amministrazione trasparente

**OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE per l'affidamento diretto del Contratto di appalto di servizi di docenza nell'ambito del progetto “L'ETICA DELLA LIBERTÀ: LA RESISTENZA IN APPENNINO”, rivolto agli alunni delle classi quinte scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo A.S. 2023/24, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.**

**CIG: ZFA3DC7111**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/04/94;

**VISTO** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n. 150/2009, modificato con D.Lgs. n. 33/2013 artt. 18 e 19 (Obblighi di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni);

**VISTI** i commi da 149 a 158 dell'art.1 della Legge 24/12/2012, n.228;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, di cui all'art.45 comma 2 del D.I. n. 129/2018, aggiornato al D.Lgs. 36/2023 (Codice

**Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI**

dei Contratti pubblici), comprendente il regolamento dei Contratti con esperti esterni (lettera h, comma 2, art. 45 D.I. 129/2018) approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 16/11/2023;

**VISTO** il D.Lgs 50/2016 nella parte vigente fino al 31/12/2023 secondo quanto previsto dall'art.225 del D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto valido per il triennio 2022-2025 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.4 del 20/12/2022;

**VISTA** l'approvazione delle linee guida aggiornate del PTOF e la conferma delle azioni formative per l'anno scolastico 2023/24 da parte del Collegio Docenti del 25/10/2023 delibera n. 8 e del Consiglio di Istituto nella seduta del 16/11/2023 delibera n. 2;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2023 - delibera n.2 del 24/01/2023;

**VISTO** il D.Lgs. n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 - c.1) secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. c.2) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";

**VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interuello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

**CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

**RILEVATO** che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "*determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro*";

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadri stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermo restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**CONSIDERATO** che la categoria merceologica in oggetto non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità anno 2016);

**VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

**VISTO** quanto previsto dall'art. 1 commi da 494 a 517 della L. n. 208/2015 in materia di acquisti nella pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che il servizio non può essere acquisito mediante il ricorso alle Convenzioni CONSIP in quanto non ci sono convenzioni attive che soddisfino in pieno le necessità della scuola in merito all'oggetto della presente determina e che pertanto è possibile procedere in modo autonomo (vedi schermata convenzioni consip attive);

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art.26, comma 3, della legge 488/1999, le amministrazioni pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni Consip di cui al comma 1 dell'articolo citato, ed intendano espletare autonome procedure di gara per l'acquisto di beni/servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzarne i relativi parametri di prezzo e qualità;

**DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

**VISTA** la tabella “OBBLIGHI E FACOLTA” pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l’acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l’obbligo di acquistare in Consip;

**VISTO** l’art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*”;

**VISTO** l’art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

**VISTO** l’art. 16, commi 1, 2, 3, e 4 del D.Lgs. 36/2023 relativamente al “Conflitto di interessi”, riferito alla figura del RUP;

**RITENUTO** che la Dott.ssa Morena Bizzarri, Dirigente Scolastica dell’I.C. di Villa Minozzo, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell’art. 15 del Dlgs n.36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114 del D.lgs 36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;

**VISTA** la proposta progettuale ed economica presentata dall’E.T.S. **“ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA”** denominato **ISTORECO**, con sede legale in Reggio nell’Emilia alla Via Dante Alighieri n. 11 – 42121 (RE) - C.F.: 80011330356- P.IVA: 01596650356, assunta agli atti con prot. n. 0003485/IV.2 del 18/09/2023;

**VISTO** il progetto **“L'ETICA DELLA LIBERTÀ: LA RESISTENZA IN APPENNINO”** presentato dai docenti delle classi quinte delle scuole primarie e delle classi terze della scuola secondaria di I grado dell’I.C. di Villa Minozzo che richiede competenze e preparazione specifiche sulla storia del Novecento e in particolare al territorio di riferimento per strutturare interventi didattici e riflessioni che, a partire dal contesto locale, consentono di allargare la propria consapevolezza a una dimensione più ampia, nazionale e globale diventando strumenti rilevanti per la costruzione del vivere civile e della società;

**VISTA** la richiesta di esperti per lo svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento e dettagliate nel relativo progetto pervenuta dai docenti referenti e assunta agli atti con prot. n. 0003942/IV.5 del 13/10/2023;

**VISTA** l’approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti nella seduta del 25/10/2023 e che lo stesso è stato inserito nel PTOF di Istituto per il corrente anno scolastico;

**ACCERTATO** che il Dirigente Scolastico, con indagine conoscitiva diretta durante la seduta del Collegio Docenti Unitario del 25/10/2023, ha verificato che all’interno dell’Istituzione scolastica non sono presenti figure professionali con titoli, requisiti professionali, specifiche competenze e/o dell’esperienza per svolgere le attività di docenza previste nell’ambito del progetto oggetto del presente provvedimento;

**VISTA** la successiva proposta progettuale ed economica aggiornata presentata dall’E.T.S **“ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA”** denominato **ISTORECO**, con sede legale in Reggio nell’Emilia alla Via Dante Alighieri n. 11 – 42121 (RE) - C.F.: 80011330356- P.IVA: 01596650356, assunta agli atti con prot. n. 0003485/IV.2 del 08/11/2023 e valutata dal RUP pienamente congrua dal punto di vista economico e idonea rispetto alle necessità dell’Istituto e agli obiettivi che si intendono perseguire;

**VISTO** l’importo massimo di spesa stimato per l’affidamento di €.1.400,00 IVA esente (ai sensi dell’art. 10, comma 20 del DPR 633/72);

**VISTA** la successiva mail inviata dall’E.T.S. **“ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA”** denominata **ISTORECO**, pervenuta in data 15/11/2023 ad integrazione dell’offerta presentata dalla stessa e assunta agli atti con prof. n. 0004632/VII.8 del 15/11/2023,

**Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI**

con allegata la documentazione richiesta relativa alle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023, dei requisiti di moralità art. 95 e art. 96-97-98 del Dlgs. 36/2023, ovvero, se richiesti, sul possesso dei requisiti tecnico professionali ed economico finanziari art. 100 del Dlgs. 36/2023 (requisiti di ordine speciale), ai sensi dell'art. 50 del Dlgs. 36/2023, ai fini delle verifiche previste dalla normativa vigente in relazione alla procedura e all'importo di affidamento;

**CONSIDERATO** la specificità e la particolarità delle attività contenute nel progetto, riguardanti competenze sulla storia del Novecento e in particolare in riferimento agli eventi significativi avvenuti nell'ambito del territorio di appartenenza, da assegnare a personale in possesso di una adeguata preparazione professionale e con il supporto di una organizzazione in grado di svolgere tutte le attività/laboratori previsti nell'ambito del progetto in oggetto, si ritiene di procedere ad affidamento diretto senza la pubblicazione di apposito bando;

**CONSIDERATO** che le attività che si intendono realizzare richiedono esperienze e professionalità specifiche e altamente qualificate;

**VISTE** le competenze e le esperienze professionali degli esperti della suddetta associazione, desunte dai CC.VV. presentati ed assunti al prot. n. 0005092/VII8 del 12/12/2023;

**CONSIDERATO** che l'operatore economico risulta altamente qualificato ed in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento alla conoscenza degli eventi della storia del Novecento nell'ambito del territorio locale;

**CONSIDERATO** che il fine pubblico da perseguire è quello di permettere agli alunni delle classi quinte scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. di Villa Minozzo di realizzare le attività previste nel relativo programma didattico e di progettazione per l'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa;

**RILEVATA** l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/attività in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**PRESO ATTO** ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;*

**CONSIDERATO** l'importo di spesa modico stimato per il servizio/fornitura in riferimento anche al regolamento di contabilità dell'amministrazione;

**CONSIDERATO** che, attesa la modesta entità dell'appalto, non è del pari utile procedere all'affidamento dell'appalto attraverso un confronto competitivo tra operatori economici, nemmeno in termini di prezzo, per ragioni di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

**VISTO** l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

**TENUTO CONTO** che è stato garantito il principio di rotazione ex art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare a quanto indicato al comma 2, art. 49 del D.Lgs. 36/2023 in quanto il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario o aggiudicatario uscente, in riferimento a due consecutivi affidamenti rientranti nello stesso settore di servizi;

**CONSIDERATO** infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

**CONSIDERATO** che l'attività amministrativa è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza, nonché dal principio generale di efficienza;

**DATO ATTO** pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico **Ente del Terzo Settore denominato ISTORECO**, con sede legale in Via Dante Alighieri, 11 – 42121 REGGIO EMILIA (RE) C.F. 80011330356 – P. I. 01596650356;

**TENUTO CONTO** che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**RITENUTO** pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche rispetto alle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 in capo all'operatore economico;

**Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI**

**CONSIDERATO** che per la suddetta ditta si procederà ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente e che si è provveduto alla verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

**TENUTO CONTO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

**VALUTATO** di non dover procedere alla richiesta della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs n.36/2023, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia di modico importo, e in considerazione della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» e ai sensi dell'art. 117 comma 14 del D.Lgs. 36/2023 in quanto, l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;

**DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**CONSIDERATO** che l'art. 18 c. 10 del D.Lgs. 36/2023, prevede che la stipula del contratto per importi superiori a € 40.000,00 è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023 e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;

**FERMO RESTANDO** che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

**RICHIAMATO** l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, sono pari ad €. 1.400,00 (IVA ESENTE ai sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

**CONSIDERATO** nel rispetto dei principi di cui al capo I del D.Lgs 36/2023, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del decreto legislativo 36/2023 per la fornitura in oggetto;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023 e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto del contratto di appalto servizi avente ad oggetto "la realizzazione delle attività svolte nell'ambito del progetto **"L'ETICA DELLA LIBERTÀ: LA RESISTENZA IN APPENNINO"** all'Ente del Terzo Settore **"ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA"** denominato ISTORECO - con sede legale in Reggio nell'Emilia alla Via Dante Alighieri n. 11 – 42121 (RE) - C.F.: 80011330356- P.IVA: 01596650356, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.400,00 IVA esente (ai sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72);
- che le attività si svolgeranno nel periodo dal mese di Marzo 2024 e si concluderanno entro la fine del mese di Aprile 2024 per complessive n. 30 ore secondo le modalità contenute nell'offerta progettuale e includeranno:
  - **Costo progettazione, organizzazione, coordinamento (max. n. 5 ore) - euro 150,00.**
  - **SCUOLE PRIMARIE - Classi quinte e pluriclassi - Incontro in classe** (n. 2 ore per classe) sul tema: **"Obbedite perché dovete obbedire. La scuola nel ventennio fascista"** e uscita didattica: alla Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI

**ricerca delle pietre di inciampo - “*Inciampare*” (3 ore per classe) nel nostro Appennino Reggiano – Complessivamente n. 15 ore - euro 750,00.**

- **SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Classi terze - Incontro in classe (2 ore per classe) sul tema: “*La scelta. Questioni di Resistenza*” e *Visita al Museo della Repubblica di Montefiorino e della Resistenza italiana.* (3 ore per classe) - Complessivamente n. 10 ore - euro 500,00.**

- Il rapporto negoziale con l'impresa/Associazione sarà disciplinato:  
| X | dallo schema di contratto comunemente in uso nell'amministrazione.
- di effettuare tutti i controlli sulle autodichiarazioni e i documenti presentati dalla summenzionata associazione e di procedere al controllo dei requisiti previsti dalla normativa vigente. La regolarità della documentazione dovrà mantenersi tale per tutta la durata del rapporto contrattuale;
- di rescindere il contratto nell'eventualità che gli stessi producessero esito negativo;
- la ditta/associazione affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.400,00 IVA esente (ai sensi dell'art. 10, comma 20 del DPR 633/72), da imputare a valere sull'esercizio finanziario relativo al bilancio di competenza E.F. 2023 nella scheda finanziaria in capo al Progetto **P02/01 “PROGETTI IN AMBITO “UMANISTICO E SOCIALE”,** del programma annuale 2023, che presenta la necessaria copertura finanziaria;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art.18 del D.lgs 36/2023;
- di nominare il Dirigente Scolastico Dott.ssa Morena Bizzarri quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114, comma 7 del D.Lgs 36/2023 e del D.M. 49/2018;
- il Responsabile del Trattamento dei Dati è l'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo nelle norme del regolamento Privacy UE 679/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica all'ALBO PRETORIO e sul portale nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Morena Bizzarri